

In viaggio su un percorso comune



La traduzione in lingua italiana del presente documento di Allianz SE è fornita per solo scopo divulgativo. Qualsiasi responsabilità legale fa capo esclusivamente alle versioni originali in lingua tedesca e inglese.

Indice

PAGINA 3 - 4

1. Lettera del CEO

PAGINA 5 - 6

2. Il nostro viaggio verso la sostenibilità

PAGINA 7

3. Integrazione della sostenibilità per raggiungere gli obiettivi fissati

PAGINA 8 - 12

4. Generazione di un impatto sociale

4.1 Come fare la differenza grazie alla *Corporate Citizenship*

4.2 L'attenzione verso i nostri dipendenti

4.3 Il nostro impegno per i diritti umani

PAGINA 13 - 21

5. Cambiamento climatico: la strada verso l'obiettivo "net-zero"

5.1 Rischi legati al clima

5.2 Azioni e progressi lungo la catena del valore

5.2.1 La decarbonizzazione del ramo Danni

5.2.2 I nostri investimenti proprietari come contributo a un'economia di decarbonizzazione

5.2.3 Decarbonizzazione delle nostre attività

5.3 Partnership: uniti per un obiettivo comune

PAGINA 22

6. Governance: la struttura alla base del nostro impegno

PAGINA 23 - 25

Appendice



Crediamo nel **potere** delle **partnership**

Oliver Bäte
Presidente del Board of
Management di Allianz SE (CEO)



1. Lettera del CEO

Caro lettore, cara lettrice,
poiché il modello di business di Allianz si basa su orizzonti temporali di lungo periodo, la sostenibilità è al centro della nostra impresa, radicata nei nostri obiettivi e nel nostro purpose.

Quest'anno pubblichiamo la 23ª edizione del Bilancio Annuale di Sostenibilità di Gruppo, ma la nostra storia di sostenibilità è iniziata molto prima. Allianz è stata fondata 134 anni fa per gestire i rischi dei clienti, dei dipendenti e della società, aumentandone la resilienza.

È questa la ragione per la quale, essendo un assicuratore, investitore e datore di lavoro globale, Allianz investe per migliorare le condizioni di vita non solo attuali, ma anche future, delle comunità in cui opera. Ad esempio, promuoviamo l'occupabilità attraverso i nostri programmi di formazione, con particolare attenzione per le fasce più svantaggiate, per aiutarle ad accedere a un lavoro dignitoso e a progredire in un contesto in rapida evoluzione come l'attuale. Questi sforzi, oltre all'obiettivo di proteggere ciò che è più prezioso per i nostri clienti, contribuiscono alla stabilizzazione della società riducendo le disuguaglianze e favorendo la sicurezza finanziaria.

La stabilizzazione della società, tuttavia, implica anche un grande impegno nella gestione del cambiamento climatico, che ha un profondo impatto sulle persone e sulle imprese: rappresenta un rischio per il reddito, l'abitazione e la salute delle persone, e può compromettere i beni fisici e la continuità operativa delle aziende. Ciò vale anche per Allianz. Pertanto, la gestione del cambiamento climatico per noi è una priorità. Allianz ha adottato una strategia in materia di cambiamento climatico già nel 2005. Nel 2021 abbiamo fissato i nostri primi obiettivi intermedi per il 2025, che riguardano le nostre attività operative e parte del nostro portafoglio di investimenti proprietari. Nel 2023, con la pubblicazione del nostro primo Net-Zero Transition Plan completo, abbiamo dettagliato il nostro impegno verso l'azzeramento delle emissioni entro il 2050, coprendo gli investimenti proprietari e, per la prima volta, il nostro business assicurativo Danni. La definizione del Piano di Transizione a zero emissioni nette, basato su dati scientifici e in linea con l'obiettivo dell'Accordo di Parigi di limitare il riscaldamento globale a 1,5°C, costituisce un impegno importante da parte nostra e rappresenta un modello per il percorso di decarbonizzazione di altre aziende. Vi invito a leggere il piano completo [qui](#).

Ci impegniamo per contrastare il cambiamento climatico, che ha un profondo impatto sulle persone e sulle imprese.

Le sfide attuali, tuttavia, sono troppo grandi perché una singola organizzazione possa risolverle da sola. In Allianz crediamo nel potere delle partnership per moltiplicare il nostro impatto sulla sostenibilità. Per costruire una società unita, decarbonizzata e resiliente, dobbiamo superare la polarizzazione e i conflitti. Il nostro contributo alla formazione della Net-Zero Asset Owner Alliance, promossa dalle Nazioni Unite, è un esempio di come si possa colmare il divario tra il principio politico e l'attuazione nel settore privato. I membri sono *asset owner* di tutto il mondo, ognuno con i propri mandati di sostenibilità, ma uniti dall'obiettivo comune di contrastare il cambiamento climatico.

Dobbiamo restare uniti. Oggi più che mai.

L'impegno descritto nelle pagine seguenti rafforza la mia fiducia nel fatto che persone motivate siano in grado di collaborare e trovare soluzioni anche ai problemi più grandi a livello globale. Spero che la lettura di questa versione sintetica del Bilancio di Sostenibilità di Allianz sia di vostro gradimento. Dobbiamo restare uniti. Oggi più che mai.



UN's Climate Ambition
Summit 2023

2. Il nostro viaggio verso la sostenibilità

Operiamo nel settore delle assicurazioni e della gestione dei rischi da oltre 134 anni.

Il nostro purpose è assicurare il futuro e, con questo, costruire una società resiliente.

Riteniamo che, in una società sostenibile, le persone possano soddisfare tutte le proprie esigenze senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare le loro: in altre parole, raggiungere un livello minimo sociale per tutti. Questo comporta una trasformazione delle economie in modo che il maggior numero possibile di persone ne abbia beneficio, senza danneggiare il pianeta (cfr. grafico 1). Per garantire questo livello minimo sociale, soprattutto per i giovani e le persone con disabilità, il nostro pilastro sociale si basa sia su un approccio di *corporate citizenship*, basato sul programma globale dell’iniziativa MoveNow, sia sul coinvolgimento dei dipendenti (cfr. capitolo 4.2).

Il cambiamento climatico rischia di compromettere il livello minimo sociale e, pertanto, rappresenta la nostra sfida comune. Il cambiamento climatico aggrava alcuni problemi attuali come le disuguaglianze, esse stesse causa del cambiamento climatico, le migrazioni e l’instabilità politica. Allianz ha adottato una strategia sin dal 2005 per gestire il cambiamento climatico e indirizzare le nostre azioni in risposta a impatti, rischi e opportunità.

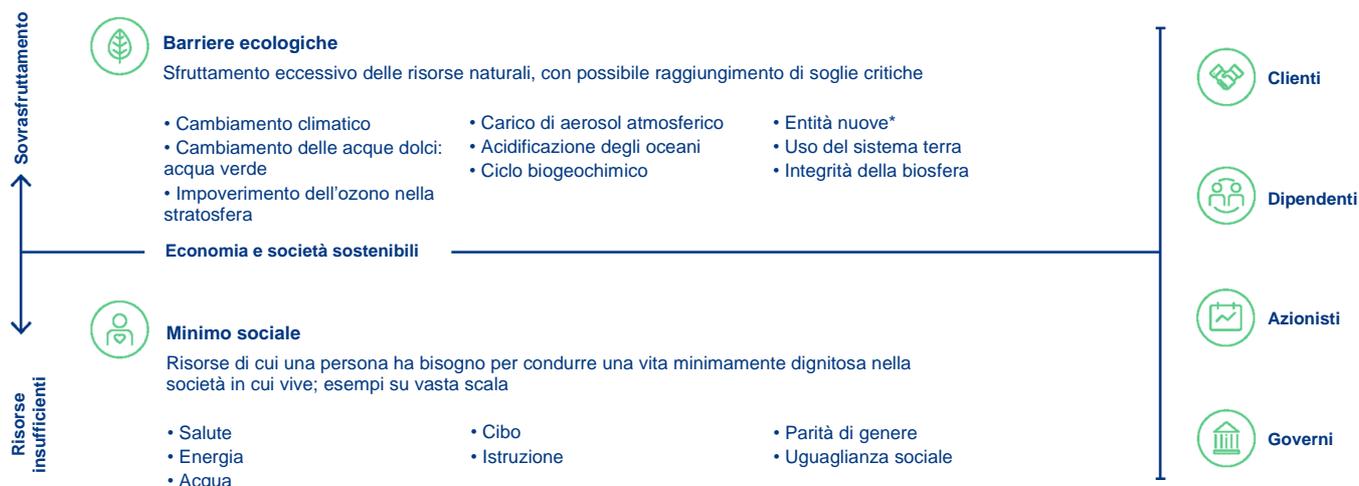
La nostra ambizione è di contribuire a proteggere le generazioni future e metterle nella condizione di prosperare, esattamente quel che facciamo dal 1890. Il nostro ruolo in questa trasformazione è guidato dal nostro purpose: “We secure your future” (ossia “Assicuriamo il vostro futuro”). Per concentrare i nostri sforzi, abbiamo deciso di dare la priorità a tre dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite¹, che sono in linea con le nostre competenze assicurative e finanziarie e con le nostre priorità sociali.

Gli obiettivi sono:

- SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
- SDG 13: Agire per combattere il cambiamento climatico (il clima)
- SDG 17: Partnership, perché sappiamo che non possiamo agire da soli per creare una società sostenibile.

1 17 Goals to Transform Our World | Nazioni Unite

Gli stakeholder chiedono un cambiamento verso un’economia e una società sostenibili in tutto il pianeta



Il modello non riflette quello di Allianz.

Fonte: Planetary boundaries – Stockholm Resilience Centre, Doughnut | Kate Raworth, Home | Sustainable Development (un.org).

* Il confine delle nuove entità nel quadro dei confini planetari si riferisce a entità che sono nuove in senso geologico e che potrebbero avere effetti su larga scala tali da minacciare l’integrità dei processi del sistema Terra.

Fonte: Outside the Safe Operating Space of the Planetary Boundary for Novel Entities | Environmental Science & Technology (acs.org). Grafico 1: Gli stakeholder chiedono un cambiamento verso un’economia e una società sostenibili nel rispetto dei confini planetari

Alcuni esempi del contributo che abbiamo apportato alla società nel 2023:

- Abbiamo continuato a offrire soluzioni assicurative, di investimento e gestione patrimoniale a circa 125 milioni di clienti privati e aziende in oltre 70 Paesi.
- Abbiamo corrisposto 48,2 miliardi di euro per richieste di risarcimento nel business Danni.
- Abbiamo fornito servizi assicurativi a prezzi accessibili a oltre 85,5 milioni di consumatori nelle economie emergenti, per aumentare l'accesso ai servizi finanziari e in partnership con aziende di tecnologia digitale.
- Con un contributo fiscale complessivo di 20 miliardi di euro, comprese le imposte versate e rimosse, contribuiamo allo sviluppo economico e sociale dei Paesi in cui operiamo. Per ulteriori informazioni si rimanda al capitolo 4.5.3 del [Bilancio di Sostenibilità 2023](#) relativo al nostro contributo fiscale totale, pag. 114.
- Abbiamo pubblicato il nostro primo Net-Zero Transition Plan, un piano d'azione completo che delinea la trasformazione del nostro modello di business per azzerare le emissioni nette entro il 2050, e annunciato i nostri obiettivi intermedi di decarbonizzazione per il 2030 (nell'ambito delle Attività di gestione, investimenti proprietari e nell'attività di assunzione del business Danni nei segmenti Auto retail e commercial).
- Abbiamo perseguito attivamente opportunità di investimento che promuovano soluzioni alle sfide ambientali e sociali, in linea con gli obiettivi SDG delle Nazioni Unite. Allianz studia sistematicamente un ampio spettro di potenziali investimenti proprietari² per finanziare la transizione verso basse emissioni di carbonio e ottenere un impatto positivo. Ciò riguarda quasi tutte le asset class, i mercati, le tecnologie e le strategie. I nostri investimenti sostenibili sono aumentati del 27% su base annua, passando da 131,5 miliardi di euro (2022) a 167,4 miliardi di euro (2023).
- La nostra forza lavoro conta oltre 154.000 persone in tutto il mondo, a cui paghiamo salari per complessivi 14,7 miliardi di euro, e che supportiamo con una media di oltre 50 ore di formazione offrendo un luogo di lavoro sano e inclusivo.
- Abbiamo finanziato 18 progetti sociali che contribuiscono agli SDG nelle comunità locali tramite il nostro Social Impact Fund.

Per garantire che il nostro impegno verso la sostenibilità sia pienamente integrato nell'organizzazione, rendicontiamo i progressi raggiunti in termini di sostenibilità e di obiettivi nel business e facciamo in modo che essi si riflettano nei piani di retribuzione del top management. In particolare, gli obiettivi di sostenibilità concorrono all'Individual Contribution Factor nella remunerazione del Board of Management di Allianz SE. Questo approccio si ripercuote a cascata all'interno dell'organizzazione, ove applicabile. Per maggiori dettagli, si veda l'[Appendice II](#).



48,2 miliardi di euro di pagamenti per sinistri nel business Danni



20,0 miliardi di euro di contributi fiscali complessivi, incluse le imposte versate e rimosse



14,7 miliardi di euro di retribuzioni pagate da Allianz



50 ore di formazione erogate in media da Allianz per dipendente



18 progetti sociali finanziati attraverso il Social Impact Fund

² Per investimenti proprietari si intendono, ad esempio, gli investimenti di capitali dall'attività assicurativa.

3. Integrazione della sostenibilità per raggiungere gli obiettivi

L'integrazione della sostenibilità nelle decisioni di business e nei processi aziendali è fondamentale per gestire i rischi e sfruttare le opportunità a favore dello sviluppo sostenibile.



Ci impegniamo a integrare la sostenibilità nei nostri processi decisionali. Mentre stiamo ancora lavorando alla piena attuazione, abbiamo delineato il nostro approccio alla sostenibilità nel Sustainability Integration Framework³. Questo quadro di riferimento intende integrare le pratiche di sostenibilità nell'intera organizzazione, a partire dagli obiettivi del management fino alle attività per il business, concentrandosi su aree quali il cambiamento climatico, l'impatto sociale, gli investimenti responsabili e la *governance*.

L'approccio prevede la valutazione di rischi e opportunità, la definizione di obiettivi, la misurazione e la rendicontazione dei progressi raggiunti, il coinvolgimento degli stakeholder e l'integrazione degli aspetti di sostenibilità nei nostri prodotti e servizi.

Abbiamo anche adottato linee guida in materia di energia che favoriscono la transizione dai combustibili fossili alle tecnologie energetiche più pulite. Queste linee guida⁴ contribuiscono alla gestione dei rischi di sostenibilità derivanti dal nostro coinvolgimento in attività legate ai combustibili fossili e promuovono il sostegno a progetti di energia rinnovabile e a basse emissioni di carbonio. Comuniciamo eventuali esenzioni concesse, come nel caso di imprese che mirano alla decarbonizzazione in linea con la soglia di 1,5°C.

Rafforziamo costantemente il nostro quadro di risk management legato alla sostenibilità, valutando i rischi sul piano ambientale e dei diritti umani. Applichiamo regole e processi per mitigare i potenziali impatti negativi per Allianz e la nostra clientela. Questi processi facilitano la collaborazione tra le diverse aree dell'azienda eventualmente coinvolte.

³ Sustainability Integration Framework di Allianz, versione 5.0

⁴ Allianz Energy Guidelines

4. Generazione di un impatto sociale

Sin dal 1890, le nostre attività assicurative e di risk management sono incentrate sulla creazione di società più forti e sulla resilienza.

La nostra attività è finalizzata alla mitigazione del rischio, pertanto comprendiamo quanto sia importante la resilienza per la società. Fornendo coperture assicurative, aiutiamo le imprese e le persone a prosperare, a beneficio della società nel suo complesso. Il nostro purpose "We secure your future" guida le nostre strategie di business e sociali. Il nostro impegno nell'ambito dell'SDG 8 "Lavoro dignitoso e crescita economica" è descritto qui.



Preparare la prossima generazione al movimento

Nell'ambito del programma MoveNow, Allianz ha creato una serie di allenamenti inclusivi con video di workout realizzati da atleti paralimpici.

[Guarda "Behind The Scenes – Day 1 Done"](#)

4.1 Come fare la differenza grazie alla *Corporate Citizenship*

Social Impact Fund – Finanziati

18 progetti

nelle comunità locali

Possibilità per le entità in oltre

70 Paesi

di gestire il proprio progetto MoveNow

Vogliamo sfruttare la natura intrinseca dell'attività assicurativa per offrire un sostegno diretto alle comunità in cui operiamo.

Per *Corporate Citizenship* s'intende la nostra responsabilità nei confronti della società. Con il nostro programma di *corporate citizenship*, ci impegniamo a sostenere e a migliorare le competenze dei giovani e delle persone con disabilità, contribuendo alla loro formazione e occupabilità. Le attività di *corporate citizenship* comprendono iniziative filantropiche, progetti di volontariato dei dipendenti e partnership, tutto ciò con un impatto sulle comunità in cui operiamo.

Una parte fondamentale di questo programma è la nostra iniziativa globale MoveNow, che si basa su quanto abbiamo appreso grazie alla partnership con il Comitato Olimpico Internazionale (CIO) e con il Comitato Paralimpico Internazionale (CPI). MoveNow mira a migliorare la salute, il benessere e l'occupabilità delle giovani generazioni e delle persone con disabilità, incoraggiandole a muovere il corpo, la mente e l'anima. Il futuro è nelle mani delle giovani generazioni e crediamo che l'accesso all'istruzione e all'attività fisica permetta loro di sviluppare le competenze e la resilienza necessarie ad assicurarsi un lavoro dignitoso e la stabilità finanziaria. Lo sport ha un ruolo importante nello sviluppo di competenze sociali e occupazionali come la leadership, il lavoro di squadra, la responsabilità e la correttezza.

Allianz dispone di entità operative, ossia società controllate, in oltre 70 Paesi, e ognuna di esse può gestire il proprio progetto MoveNow a livello locale, grazie a un sostegno finanziario complessivo di 500.000 euro all'anno, messo a disposizione tramite il nostro Social Impact Fund (SIF). Il fondo sostiene quelle opportunità strategiche che generano un impatto nelle comunità e va oltre le donazioni benefiche. Le varie entità del Gruppo collaborano attraverso partnership intersettoriali e i progetti che il SIF ha sostenuto nel 2023 - rigorosamente in linea con il programma MoveNow - sono stati incentrati su attività di educazione finanziaria, formazione e *mentoring*.

Poiché MoveNow adotta un approccio globale e olistico, realizzato in collaborazione con gli stakeholder, i nostri progetti di *corporate citizenship* raggiungono un'eco più ampio. L'unione tra il programma MoveNow e il SIF ha rafforzato gli sforzi volti a sostenere l'istruzione e l'occupabilità a vantaggio dei nostri principali gruppi target. Nel 2023, il SIF ha sostenuto 18 progetti di *corporate citizenship* di diverse entità operative.

Il nostro focus strategico sull'educazione finanziaria e assicurativa ha indirizzato i nostri sforzi globali sull'SDG 8, che promuove il lavoro dignitoso e la crescita economica. Questo nostro impegno si basa sulla convinzione che l'educazione finanziaria sia fondamentale per offrire le stesse opportunità ai membri della società, soprattutto alle fasce più vulnerabili. Per questo motivo, nel 2023 abbiamo seguito vari approcci. Ad esempio, abbiamo incluso l'educazione finanziaria e assicurativa nel MoveNow Future Workout, un percorso di apprendimento digitale. Questo programma di formazione di tre settimane è stato studiato per promuovere l'educazione finanziaria e assicurativa e insegnare ai giovani a gestire in sicurezza le loro finanze.

La nostra controllata malese è stata una delle entità coinvolte nell'iniziativa. In Malesia, la scarsa educazione finanziaria ha portato all'indebitamento e all'instabilità economica delle comunità rurali. Nel 2023, il SIF ha sostenuto un progetto volto a migliorare l'educazione finanziaria di 80 bambini, che comprende competenze nel campo della gestione delle finanze, degli investimenti e dell'occupazione. Il progetto intende offrire a questi bambini l'opportunità di avere successo in futuro, attraverso lo sviluppo di capacità di comunicazione, lavoro di squadra e risoluzione dei problemi. I dipendenti di Allianz Malaysia collaborano con una ONG locale, Incredible Hearts, per la definizione e la realizzazione del programma.

Nel 2023 abbiamo anche lanciato un *hub* di educazione finanziaria⁵, che offre informazioni di facile comprensione, strumenti interattivi di *budgeting* e l'accesso a servizi di *coaching* gratuiti da parte di esperti di Allianz.

5 Financial Literacy Hub (allianz.com)

4.2 L'attenzione verso i nostri dipendenti

Il nostro purpose è "We secure your future" (Assicuriamo il vostro futuro) e, per realizzarlo, possiamo contare su oltre 154.000 dipendenti.

La nostra strategia *People and Culture* mira a conseguire questo purpose, in linea con la nostra employer value proposition: "We care for tomorrow" (Abbiamo a cuore il futuro). Questo è ciò che guida le nostre decisioni e azioni, in linea con i nostri valori, i *people attributes*, che sono: Spirito di impresa, Eccellenza verso il cliente e sul mercato, Fiducia e Leadership collaborativa. La nostra ambizione è quella di essere il migliore datore di lavoro nel settore dei servizi finanziari a livello globale. Lavoriamo per attrarre i migliori talenti, accompagnare i nostri dipendenti nel loro percorso di crescita e sviluppo e generare un forte impatto di business e sociale nei paesi nei quali operiamo. Per realizzare questo obiettivo, abbiamo basato la nostra strategia *People and Culture* su tre pilastri:

La strategia *People and Culture* si basa su tre pilastri:

PRIMO

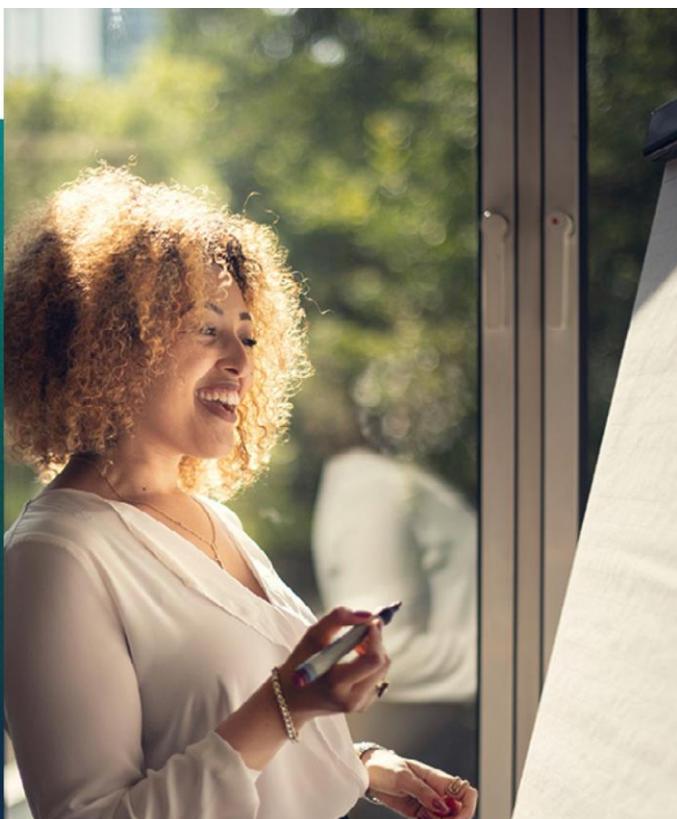
Dipendenti e candidati

SECONDO

Azienda

TERZO

Brand e società



Il 1° pilastro strategico, Dipendenti e candidati, include i temi seguenti:

- Coinvolgimento della propria forza lavoro
- Apprendimento, sviluppo e gestione delle performance
- Retribuzione equa, benefit e previdenza sociale
- Salute e sicurezza
- Equilibrio tra lavoro e vita privata
- Contrattazione collettiva e dialogo sociale

Ecco alcuni esempi pratici in questo ambito:

L'ascolto e il coinvolgimento dei nostri dipendenti sono le fondamenta della nostra strategia *People and Culture*. Uno degli strumenti di cui ci serviamo è l'Allianz Engagement Survey (AES). L'AES è lo strumento consolidato, avviato nel 2010, con cui raccogliamo i feedback dei dipendenti a livello globale. I nostri due indicatori chiave registrati con il sondaggio di clima sono l'Inclusive Meritocracy Index (IMIX) e il Work Well Index+ (WWI+).

- L'IMIX misura i nostri progressi nella creazione di una cultura che metta al centro le persone e le performance; ciò significa che in Allianz i dipendenti possono esprimere a pieno il loro potenziale. Il punteggio IMIX è ottenuto da un sondaggio di dieci domande. Nel 2023, l'IMIX è salito di +2pp all'81% (2022: 79%). I miglioramenti dei punteggi IMIX dimostrano i progressi compiuti a livello di leadership, performance e cultura aziendale.
- Il WWI+ misura il benessere dei dipendenti: più è alto il punteggio di tale indice, maggiore è il livello di soddisfazione dei dipendenti. Nel 2023 il punteggio WWI+ è salito di +5pp al 76% (2022: 71%).
- L'apprendimento e lo sviluppo sono importanti fattori di differenziazione nel settore dei servizi finanziari, dove le esigenze dei clienti cambiano costantemente in linea con un contesto esterno in rapida evoluzione. La nostra ambizione è che i dipendenti sviluppino competenze sia per il presente che per il futuro, per garantire che Allianz sia preparata ai trend e alle opportunità emergenti e sia in grado di attrarre i migliori talenti.
- In Allianz ci impegniamo a garantire equità e correttezza, come indicato nel Codice di Condotta del Gruppo⁶. Questo implica che le entità operative assicurino parità di retribuzione per lo stesso lavoro, in ruoli uguali o comparabili, indipendentemente dal genere. Verifichiamo periodicamente la parità di retribuzione, per individuare e correggere eventuali divari retributivi.
- Oltre alla parità di retribuzione, occorre considerare anche il divario retributivo di genere. Si tratta della differenza di retribuzione media tra uomini e donne nell'intera organizzazione, indipendentemente dal ruolo o dall'anzianità di servizio. Se uno dei due sessi è più rappresentato nei ruoli senior e meglio pagati di un'organizzazione, ad esempio, si ha un divario retributivo di genere. Allianz adotta varie iniziative per promuovere la parità di genere in termini di rappresentanza e ridurre tale divario. A tale scopo, Allianz ambisce ad avere una rappresentanza femminile più ampia nelle posizioni senior.
- La salute, la sicurezza e il benessere fisico e mentale dei nostri dipendenti sono una priorità assoluta. Ci impegniamo a tal fine a sostenere e migliorare la salute e il benessere dei dipendenti a livello globale. Due strumenti fondamentali per raggiungere questo obiettivo sono i nostri *Requisiti minimi di salute* e il nostro Sistema locale di gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro (OHS). Maggiori informazioni sono disponibili [qui](#).

+2pp **81%**
Inclusive Meritocracy Index
(IMIX)

+5pp **76%**
Work Well Index+
(WWI+)

Il 2° pilastro strategico, Azienda, include due sottosezioni strategiche: Diversità, equità e inclusione (DEI), con focus sulla distribuzione per genere ed età, e persone con disabilità. Di seguito è riportata la descrizione di questa tematica riguardo alla pianificazione strategica del personale:

- La diversità è un elemento centrale della nostra cultura. I nostri clienti sono diversi e, per poterli capire e servire al meglio, la nostra forza lavoro deve essere altrettanto diversificata. Riteniamo che team eterogenei creino risultati migliori, dimostrino maggiore resilienza e siano più innovativi e produttivi, posto che siano inseriti in un contesto in cui ognuno possa esprimersi liberamente e ove i singoli punti di vista vengano valorizzati. La diversità e l'inclusione hanno un impatto positivo sulla nostra organizzazione. Ci impegniamo ad aumentare l'inclusione nel nostro ambiente di lavoro, garantendo a tutti le stesse opportunità e creando una forza lavoro diversificata in base a cinque dimensioni di Diversità, equità e inclusione: genere, persone con disabilità, nazionalità/etnia, generazioni e LGBTQ+.
- Per garantire che i processi e i luoghi di lavoro siano accessibili alle persone con disabilità, promuoviamo l'equità attraverso iniziative come The Valuable 500 e la nostra rete di dipendenti, Allianz Beyond. Lavoriamo per aumentare la trasparenza e la rappresentanza delle persone con disabilità tra i nostri dipendenti, attraverso il reclutamento e l'auto-identificazione.
- La Pianificazione strategica del personale tiene conto dello sviluppo dell'organico in risposta ai *megatrend* globali e studia come possiamo dotare le persone delle competenze necessarie per affrontare sia il presente che il futuro.

Il 3° pilastro strategico, Brand e società, rappresenta il modo in cui gestiamo le operazioni nell'ambito della strategia *People and Culture*. Esso genera un impatto sociale, certificato da enti esterni e ranking globali come Great Place to Work® (GPTW), EDGE (Economic Dividends for Gender Equality)⁷ and Refinitiv⁸.

6 Codice di Condotta del Gruppo Allianz

7 Entità di Allianz con certificazione EDGE a livello globale | EDGE Certified Foundation (edge-cert.org)

8 FTSE Diversity and Inclusion Index (lse.com)

4.3 Il nostro impegno per i diritti umani

In Allianz, il rispetto dei diritti umani rappresenta lo standard minimo per un'impresa responsabile.

La sicurezza e il benessere dei dipendenti per noi hanno la massima importanza; pertanto, ci impegniamo a ridurre al minimo i rischi e tutelare i loro diritti, come la parità di trattamento, la salute e la sicurezza sul lavoro o la rappresentanza dei lavoratori, ove applicabile. Come illustrato nel Codice di Condotta del Gruppo⁹, ci aspettiamo che i nostri dipendenti rispettino a loro volta i diritti umani nello svolgimento delle proprie mansioni in Allianz.

9 Codice di Condotta del Gruppo Allianz (allianz.com)



Dalla nostra analisi è emerso che la maggior parte dei nostri fornitori opera in settori che presentano un rischio relativamente basso per i diritti umani, come attività di consulenza o servizi informatici. Tuttavia, abbiamo adottato varie misure per valutare e ridurre al minimo i rischi in termini di diritti umani nelle nostre catene di fornitura globali. Queste misure sono in linea con i requisiti della Legge tedesca Supply Chain Act, così come la nostra attività di *due diligence* sulla nostra operatività. Chiediamo ai nostri fornitori di ridurre al minimo i rischi per i diritti umani, come specificato nel nostro Codice di Condotta dei Fornitori¹⁰, che deve essere accettato da tutti i partner di Allianz.

Il nostro Human Rights Officer di Gruppo monitora la gestione dei rischi per i diritti umani nell'ambito delle attività e lungo le catene di fornitura.

Essendo un gruppo assicurativo e un investitore di asset proprietari, il nostro processo di *due diligence* nell'ambito dei diritti umani fa parte del nostro approccio alla sostenibilità, integrato nel più ampio sistema di risk management. Per individuare i rischi legati ai diritti umani, utilizziamo una combinazione di approcci settoriali e specifici per ciascun Paese.

La *due diligence* relativa ai diritti umani è stata integrata in 13 aree di business sensibili, ove rilevante, per garantire che i diritti umani rientrino nella valutazione complessiva di rischio per il business assicurativo e per gli investimenti proprietari in *asset class* non quotate. Per le transazioni di business in Paesi in cui si verificano sistematicamente violazioni dei diritti umani, svolgiamo una *due diligence* esplicita in conformità alle nostre Linee guida sui diritti umani. Per maggiori informazioni si rimanda al Sustainability Integration Framework¹¹.

Ogni anno redigiamo un report in merito alle politiche, ai risultati e alle misure adottate e lo pubblichiamo su una pagina del sito web aziendale dedicata ai diritti umani.

¹⁰ Codice di Condotta dei Fornitori

¹¹ Sustainability Integration Framework di Allianz (allianz.com)

5. Cambiamento climatico: la strada verso l'obiettivo "net-zero"

Vogliamo contribuire a creare società ed economie sostenibili, contribuendo a raggiungere un livello minimo sociale per tutti senza danneggiare il pianeta. Il cambiamento climatico è una delle maggiori sfide attuali, non solo per la nostra organizzazione, ma per l'intera società¹².

¹² Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico – Relazione di sintesi

Questo è il motivo per il quale stiamo concentrando il nostro impegno per l'ambiente sul cambiamento climatico. Secondo il Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico (IPCC)¹³, le emissioni dovranno essere praticamente dimezzate ogni decennio per limitare il riscaldamento globale e raggiungere l'obiettivo "net-zero" entro la metà del secolo, oltre che per mantenere una ragionevole probabilità di conseguire tale risultato.

Il cambiamento climatico comporta molti rischi e mette seriamente in discussione il nostro modo di operare. La nostra azienda sostiene gli sforzi di adattamento al cambiamento climatico. Come ogni trasformazione su larga scala, il cammino verso un mondo a zero emissioni non comporta solo rischi, ma anche opportunità.

¹³ Sesto rapporto di valutazione – IPCC



Il nostro Piano di transizione "net-zero"

Come istituzione finanziaria, abbiamo un impatto sul cambiamento climatico dato dalle emissioni che generiamo direttamente - dal riscaldamento dei nostri uffici ai viaggi aerei - e indirettamente - attraverso le aziende che assicuriamo e in cui investiamo.

In Allianz abbiamo adottato, già dal 2005 una strategia in materia di cambiamento climatico che guida le nostre azioni in risposta agli impatti, ai rischi e alle opportunità delle nostre attività e del nostro business assicurativo e di investimenti di asset proprietari. Questa strategia sostiene gli obiettivi dell'SDG 13 - Agire per il clima. Dal 2018, la nostra strategia in materia di cambiamento climatico rafforza ulteriormente il nostro impegno nel contribuire all'obiettivo di limitare il riscaldamento globale a 1,5°C entro la fine del secolo. Per rendere possibile e anticipare questa transizione, ci siamo impegnati ad azzerare i gas serra (GHG) dei nostri portafogli d'investimento di asset proprietari e dei portafogli assicurativi Danni.

La rapidità e la rilevanza delle nostre azioni ci ha portati a raggiungere nel 2023 un altro obiettivo importante, con la pubblicazione del primo Net-Zero Transition Plan di Gruppo. Questo documento definisce i nostri obiettivi intermedi e gli impegni per il 2030, tra cui:

- Aumento degli investimenti in soluzioni per il clima di almeno 20 miliardi di euro rispetto al livello attuale (37 miliardi di euro al 31/12/2023), a seconda del contesto e dei vincoli di mercato¹⁴.
- Progressi nei portafogli assicurativi Danni: riduzione del 30% delle emissioni di CO₂ in termini assoluti nel segmento Motor Retail e del 45% in termini di intensità dei gas serra (GHG) nel segmento Commercial Insurance¹⁵.
- Obiettivi più ambiziosi per i portafogli d'investimento di asset proprietari: avendo già superato il nostro obiettivo di emissioni GHG 2025, ora puntiamo a ridurre del 50% le emissioni del nostro portafoglio Corporate. Per maggiori dettagli, si rimanda al punto [5.2.2](#).
- Supporto alla transizione "net-zero": consolidamento dell'obiettivo di promuovere la decarbonizzazione presso clienti, partner e policymaker tramite iniziative di sostegno e partnership.

¹⁴ Per Soluzioni per il clima si intendono attività economiche che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici (inclusa la facilitazione della transizione) e all'adattamento, in linea con le tassonomie sulla sostenibilità climatica: Tassonomia UE sulla finanza sostenibile per il clima, così come SFDR articolo 9 e altri.

¹⁵ L'obiettivo riguarda il portafoglio Danni Corporate con emissioni dichiarate e gestito da AGCS. L'anno di riferimento per entrambi è il 2022.



Allianz rafforza ulteriormente le sue ambizioni climatiche

Günther Thallinger, membro del Board of Management di Allianz responsabile della gestione degli investimenti e della sostenibilità, [illustra il piano](#).

5.1 Rischi legati al clima

Il cambiamento climatico è una grave minaccia alla resilienza delle società e degli ecosistemi naturali, ed è un rischio per l'esistenza della nostra stessa impresa. Per questo ci impegniamo per favorire la mitigazione del rischio e l'adattamento.

Monitoriamo l'evoluzione dei rischi, che possono assumere diverse forme. Il cambiamento climatico influisce sulla nostra attività attraverso rischi fisici, come i danni causati da eventi atmosferici estremi quali inondazioni, grandinate o cicloni. Siamo anche impattati dai rischi di transizione che derivano dal passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio. Questi rischi sono causati dall'evoluzione delle politiche sul clima, dal progresso tecnologico, dal cambiamento del *sentiment* dei consumatori e dall'impatto delle controversie relative al cambiamento climatico.

Un altro modo di vedere la questione è il fatto che il cambiamento climatico ha un impatto per noi su due fronti: innanzitutto come assicuratore che offre coperture sui rischi, ad esempio, sulla salute, sui danni a beni o richieste di risarcimento nell'ambito di controversie legali; in secondo luogo, in qualità di investitore istituzionale su vasta scala con interessi significativi in varie economie, aziende, infrastrutture e immobili, che potrebbero subire gli effetti fisici del cambiamento climatico e della transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

Prevediamo che il cambiamento climatico avrà un impatto significativo sulle economie globali e sulle nostre attività. I rischi e le opportunità associati al cambiamento climatico che vediamo emergere oggi sono destinati a mutare e a crescere nel medio-lungo periodo.

Le considerazioni sul cambiamento climatico sono parte integrante della nostra strategia assicurativa e di investimento. Svolgiamo stress-test e analisi di scenario sul clima per promuovere la consapevolezza sui rischi, creare competenze nella valutazione dei rischi finanziari derivanti dal cambiamento climatico, testare la resilienza della nostra strategia di business e attuare una gestione dei rischi e un processo decisionale consapevoli.

Per ulteriori dettagli, si veda la [Relazione annuale del Gruppo 2023](#), pag. 71 e segg.



5.2 Azioni e progressi lungo la catena del valore

Da anni Allianz prende parte ad azioni in favore del clima¹⁶. Da oltre un decennio, ad esempio, investiamo strategicamente e assicuriamo beni a basse emissioni di carbonio, mentre il nostro quadro di soluzioni sostenibili (Sustainable Solution Framework) offre prodotti e servizi che contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali e sociali.

Inizialmente ci siamo concentrati sulla decarbonizzazione degli investimenti proprietari e delle nostre attività, e ora ci stiamo rivolgendo anche al business assicurativo Danni. Questo capitolo riassume le nostre politiche e i progressi compiuti rispetto al Net-Zero Transition Plan in tre diverse aree di attività.

¹⁶ Abbiamo iniziato un processo di armonizzazione della terminologia e delle tecnologie sottostanti associate agli obiettivi in materia di Soluzioni per il clima (attualmente utilizzate per gli investimenti proprietari) e Soluzioni di transizione (attualmente utilizzate per i portafogli assicurativi Danni). Prevediamo di concludere questo processo e di riferire in merito nell'esercizio 2024.



5.2.1 La decarbonizzazione del business Danni

Per il nostro portafoglio assicurativo Danni, ci siamo impegnati ad azzerare le emissioni nette GHG entro il 2050.

I nostri obiettivi iniziali per il 2030 riguardano principalmente due portafogli core:

1. Assicurazione Motor Retail: copertura assicurativa per le autovetture.
2. Segmento Commercial Danni: coperture assicurative volte a proteggere le imprese da perdite finanziarie dovute a danni alla proprietà, richieste di risarcimento per responsabilità civile e altri rischi.

Assicurazione Motor Retail

Per l'assicurazione Motor Retail, il nostro obiettivo è di ridurre del 30% le emissioni assolute di carbonio¹⁷ del nostro portafoglio entro il 2030, rispetto allo scenario di riferimento del 2022, in linea con l'obiettivo di limitare il riscaldamento globale a 1,5°C.

Ci stiamo concentrando sui mercati più rilevanti, dove sono disponibili anche dati affidabili. L'obiettivo di riduzione delle emissioni si applica a nove mercati europei chiave: Austria, Belgio, Francia, Italia, Germania, Paesi Bassi, Spagna, Svizzera e Regno Unito. Questi obiettivi coprono circa la metà dei premi e circa il 40% delle emissioni associate alle assicurazioni del segmento Motor Retail nel complesso.

Per conseguire tali obiettivi punteremo soprattutto sull'aumento della quota di veicoli elettrici e sull'incentivare i nostri clienti a guidare di meno. Pertanto, abbiamo stabilito altri due sotto-obiettivi:

- Entro il 2030, intendiamo coinvolgere 20 milioni di clienti attuali e potenziali per favorire il loro passaggio alla mobilità elettrica.
- Ci impegniamo a offrire prodotti assicurativi completi per i veicoli elettrici a batteria e il relativo ecosistema, favorendo il passaggio dei nostri clienti a questa nuova tecnologia. Pertanto, la quota di veicoli elettrici a batteria (in base al numero di veicoli passeggeri) nel nostro portafoglio Motor supererà la quota di veicoli elettrici a batteria nei rispettivi mercati.

¹⁷ Le emissioni assolute associate alle assicurazioni rappresentano la quota di emissioni assolute assicurate associate al portafoglio di underwriting dell'assicuratore e sono espresse in tCO₂ rispetto al nostro obiettivo per il segmento Motor Retail.

Un altro strumento fondamentale sarà l'offerta di incentivi per la riduzione delle emissioni tramite offerte di prodotti basate sul chilometraggio, nell'ambito della nostra attuale gamma di soluzioni sostenibili, descritta in dettaglio nel capitolo 3.1 relativo alle questioni ambientali del [Bilancio di Sostenibilità 2023](#), pag. 51 e segg.

Assicurazione Commercial Danni

Per l'assicurazione Commercial Danni, abbiamo fissato l'obiettivo di ridurre l'intensità delle emissioni di gas serra (GHG) del 45% entro il 2030 per alcune delle grandi società che assicuriamo nell'ambito del portafoglio Allianz Global Corporate & Specialty, rispetto allo scenario di riferimento del 2022.

Gli obiettivi sono stati stabiliti per quelle aziende per le quali disponiamo dei dati sulle emissioni di gas serra. Questi obiettivi rappresentano circa il 13% dei premi del segmento Commercial, per i quali sono attualmente disponibili metodologie di contabilizzazione delle emissioni¹⁸.

Ci impegniamo a promuovere la decarbonizzazione in tutti i settori industriali, favorendo la trasparenza e sostenendo il percorso dei clienti verso l'azzeramento delle emissioni nette. Le nostre azioni comprendono:

- Coinvolgimento dei clienti che non dichiarano le emissioni GHG, in particolare i primi 100 per entità dei premi e intensità delle emissioni del settore industriale, per definire approcci di reporting e disclosure delle emissioni.
- Dialogo con i clienti del settore aeronautico e marittimo per lo scambio di *best practice* sulla strategia di decarbonizzazione e per colmare il gap nel reporting GHG.
- Interazione con aziende ad alte emissioni per aiutarle a sviluppare strategie di azzeramento delle emissioni nette basate su dati scientifici, con il supporto dei nostri esperti.

Inoltre, nell'ambito del nostro Net-Zero Transition Plan, nel 2023 abbiamo fissato obiettivi di crescita per le tecnologie a basse emissioni. Puntiamo a una crescita profittevole del 150% sulle soluzioni di transizione nel nostro segmento Commercial entro il 2030, nelle coperture per danni a proprietà commerciali e interruzione di attività, rispetto allo scenario di riferimento del 2022.

¹⁸ Conformemente alle linee di business attualmente coperte dallo standard PCAF. La copertura del perimetro è invariata rispetto al primo Net Zero Transition Plan. La quota dei premi legati all'obiettivo di riduzione dei gas serra (GHG) si basa sulla definizione IFRS di premi lordi sottoscritti e si discosta dal PCAF, che esclude i costi di acquisizione esterni; seguendo la definizione PCAF di premi assicurativi, la copertura del perimetro rappresenta circa il 16% dei premi ammissibili nel segmento Commercial. Maggiori dettagli sono disponibili nelle note esplicative della dichiarazione non finanziaria NFS.

5.2.2 I nostri investimenti proprietari come contributo a un'economia di decarbonizzazione

Il primo obiettivo che puntiamo a conseguire nel 2030 con i nostri investimenti proprietari è una riduzione del 50% delle emissioni assolute GHG per le società quotate (obbligazioni societarie e azioni quotate), rispetto alla base di riferimento del 2019. Il nostro secondo obiettivo è una riduzione del 50% dell'intensità delle emissioni entro il 2030 per tutte le asset class corporate quotate e non quotate.

I nostri obiettivi di investimento seguono la regola generale secondo cui le emissioni devono essere dimezzate ogni dieci anni e sono in linea con le migliori conoscenze scientifiche disponibili. Sono piuttosto dettagliati, dipendono dalle asset class in cui investiamo e coprono la maggior parte degli investimenti in società e nel comparto immobiliare.

Utilizziamo il quadro di definizione degli obiettivi della Net-Zero Asset Owner Alliance (NZAOA) Target Setting Protocol¹⁹, promossa dalle Nazioni Unite, per integrare le *best practice* nell'elaborazione degli obiettivi climatici dei nostri portafogli di investimenti proprietari. I nostri obiettivi sono stati fissati con due finalità: ottimizzare il nostro potenziale contributo alla riduzione delle emissioni e aumentare la resilienza del nostro portafoglio di investimenti a fronte degli effetti negativi dovuti al cambiamento climatico.

¹⁹ <https://www.unepfi.org/industries/target-setting-protocol-third-edition/>

50% entro il 2030

riduzione delle emissioni assolute di gas serra per le società quotate (obbligazioni societarie e partecipazioni azionarie in società quotate) rispetto allo scenario di riferimento del 2019

50% entro il 2030

riduzione dell'intensità delle emissioni per tutte le esposizioni aziendali, quotate e non quotate

Poiché nel 2023 abbiamo superato i nostri primi obiettivi di decarbonizzazione fissati per il 2025 sulle obbligazioni societarie e le azioni quotate, abbiamo aggiornato le ambizioni per il 2030 tenendo conto di potenziali sviluppi nei settori chiave e degli insegnamenti appresi negli anni precedenti.

Le nostre azioni per raggiungere gli obiettivi di investimento riguardano le seguenti aree.

In primo luogo, stiamo riallocando il nostro portafoglio attraverso determinate misure, tra cui:

- Maggiore allocazione di capitali ai *climate leader* e progressiva riduzione della nostra esposizione ai *climate laggard* (in ritardo rispetto ai target climatici).
- Obiettivi e quadri di riferimento per i nostri *asset manager* per guidare i cambiamenti tra le varie classi di asset, le partecipazioni e i settori. Ciò include la scomposizione degli obiettivi globali in singoli mandati di *asset manager* e il monitoraggio costante della performance di decarbonizzazione.
- Esclusione di alcune aziende sulla base di linee guida globali sui combustibili fossili.
- Finanziamento della transizione di aziende che condividono il nostro obiettivo di 1,5°C nei settori del cemento e dell'acciaio, difficili da contrastare.

In secondo luogo, stiamo decarbonizzando il nostro portafoglio coinvolgendo le società in cui investiamo, tramite misure che includono:

- Obiettivi di riduzione delle emissioni GHG per le società in cui investiamo e gli investimenti immobiliari, con approcci specifici in base all'assetto proprietario. Ad esempio, per gli asset immobiliari di cui siamo gli unici proprietari, influenziamo direttamente le emissioni grazie ad ampie ristrutturazioni, ed esercitiamo un impatto sulle emissioni per gli immobili di cui deteniamo una partecipazione di minoranza tramite l'*engagement* o il voto alle assemblee degli azionisti.
- Coinvolgimento dei principali responsabili delle emissioni presenti in portafoglio e partecipazione a iniziative di *engagement* multilaterale.
- Valutazione sistematica di tutti i nostri *asset manager* rispetto alla questione climatica ed *engagement* con i *climate laggard*.
- Partecipazione a iniziative settoriali, soprattutto nei segmenti del gas e petrolio e dell'acciaio, per sostenere i nostri obiettivi di settore per il 2030.

In terzo luogo, vogliamo aumentare gli investimenti in Soluzioni per il clima di almeno 20 miliardi di euro rispetto al livello attuale (37 miliardi di euro al 31/12/2023), a seconda del contesto e dei vincoli di mercato²⁰. Questi investimenti possono assumere diverse forme, tra cui progetti infrastrutturali nei settori, ad esempio, delle energie rinnovabili, degli edifici sostenibili, degli investimenti nella silvicoltura sostenibile e dell'idrogeno.

Tramite il nostro portafoglio di società quotate puntiamo a investire in società con una quota elevata di ricavi in linea con la tassonomia dell'UE.

20 Per Soluzioni per il clima si intendono attività economiche che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici (inclusa la facilitazione della transizione) e all'adattamento, in linea con le tassonomie sulla sostenibilità climatica: Tassonomia UE sulla finanza sostenibile per il clima, SFDR articolo 9 e altri.

In quarto luogo, la decarbonizzazione dei settori ad alta emissione è fondamentale per limitare l'aumento della temperatura globale a 1,5°C; pertanto, Allianz fissa obiettivi settoriali per le società in cui investe nei settori del petrolio e del gas, delle società fornitrici di energia elettrica, dell'acciaio e delle automobili. Questi obiettivi settoriali sono in linea con i percorsi di decarbonizzazione settoriale dello "Scenario Emissioni Net Zero entro il 2050" dell'Agenzia Internazionale dell'Energia (AIE)²¹. Inoltre, gli obiettivi tengono conto dello "Statement on oil and gas business models"²² e dello "Statement on coal-based business models"²³ di Allianz.

21 Scenario Emissioni Net Zero entro il 2050 (NZE) – Global Energy and Climate Model – Analisi – AIE

22 "Statement on oil and gas business models" di Allianz

23 "Statement on coal-based business models" di Allianz



Allianz ha investito nel parco eolico offshore He Dreiht da 960 MW nel Mare del Nord al largo delle coste tedesche

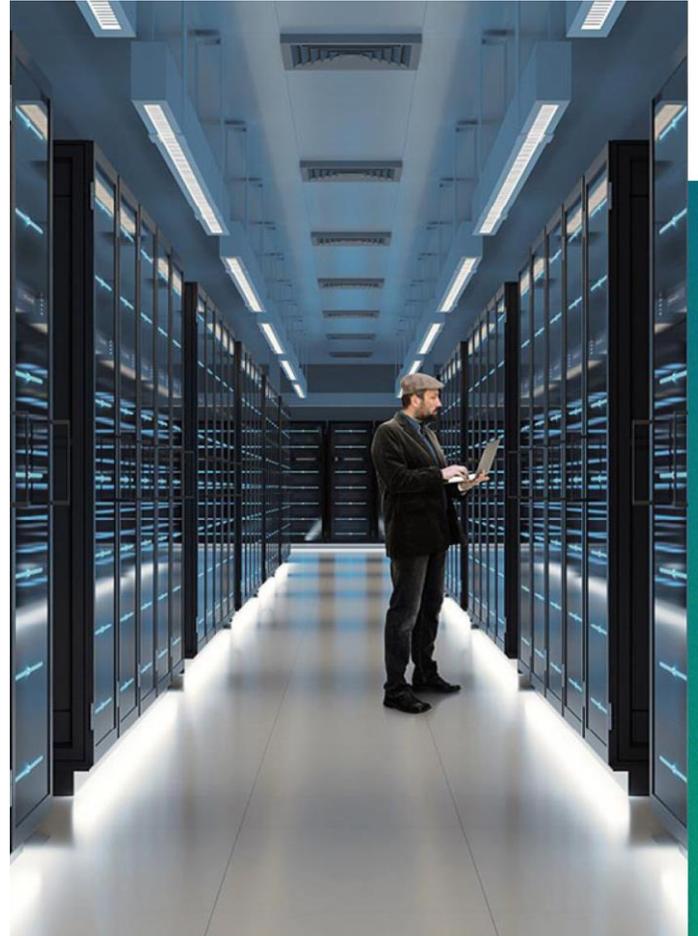
[Guarda il video](#)

5.2.3 Decarbonizzazione delle nostre attività

Per le nostre attività, abbiamo fissato un obiettivo intermedio²⁴ di riduzione delle emissioni di gas serra del 70% entro la fine del 2030 (65% entro la fine del 2029), rispetto allo scenario di riferimento del 2019.

I principali strumenti con cui intendiamo ridurre le emissioni GHG per le nostre attività sono i seguenti:

- Il nostro obiettivo è di utilizzare energia elettrica rinnovabile al 100% per i nostri uffici e *data center* di tutto il mondo aderendo alla RE100, un'iniziativa globale che riunisce le aziende più influenti del pianeta che si impegnano a usare esclusivamente energia elettrica rinnovabile.
- Puntiamo a ridurre del 40% le nostre emissioni GHG causate da viaggi di lavoro entro il 2025, rispetto allo scenario di riferimento del 2019. Rivediamo periodicamente i nostri regolamenti interni sui viaggi per includere tematiche legate al clima e promuoviamo le riunioni a distanza. Inoltre, intendiamo elettrificare la nostra flotta aziendale entro il 2030 nell'ambito di EV100, un'iniziativa globale che accelera il passaggio ai veicoli elettrici (EV).
- Puntiamo a ridurre del 20% il consumo energetico per dipendente negli edifici adibiti a ufficio, rispetto allo scenario di riferimento del 2019. Puntiamo all'efficienza energetica e alla riduzione dei consumi nei nostri uffici applicando sistemi di gestione ambientale e processi di efficienza energetica basati sugli standard ISO²⁵ 14001 e 50001. Inoltre, abbiamo redatto un catalogo di norme edilizie per stabilire un approccio armonizzato alla sostenibilità negli edifici e promuovere le *best practice* tra le nostre entità operative.
- Chiediamo a tutti i fornitori con contratti globali di impegnarsi pubblicamente ad azzerare le emissioni nette GHG, in linea con l'obiettivo di 1,5°C entro il 2025. Inoltre, abbiamo aggiornato la nostra politica e i nostri processi di approvvigionamento e abbiamo incluso i criteri di sostenibilità nelle RFI (*Request for Information*), nelle RFP (*Request for Proposal*) e nelle gare d'appalto per i nostri partner informatici.



²⁴ Poiché la definizione specifica di obiettivo "net-zero" è ancora in evoluzione per le istituzioni finanziarie e dal momento che intendiamo anticipare i requisiti della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), per le nostre attività non faremo più riferimento all'obiettivo del 2030 come a un impegno "net-zero". Ci riferiremo invece a questi obiettivi come obiettivi intermedi per il 2030. I restanti obiettivi di decarbonizzazione e rimozione per le attività aziendali rimangono quelli comunicati nel primo Net-Zero Transition Plan. Per una descrizione dettagliata delle nostre emissioni di gas serra e dei relativi obiettivi, si rimanda al capitolo relativo alle attività proprie e all'ulteriore catena del valore del nostro Bilancio di sostenibilità.

²⁵ ISO = Organizzazione internazionale per la standardizzazione
Allianz SE Bilancio di Sostenibilità - versione in sintesi

5.3 Partnership: uniti per un obiettivo comune

Dalla nostra fondazione, 134 anni fa, abbiamo affrontato molte difficoltà, ma sappiamo che il cambiamento climatico è una sfida troppo complessa per gestirla da soli.



Pertanto, Allianz contribuisce a creare reti e alleanze. Collaboriamo anche con organizzazioni del settore pubblico, privato e del volontariato. Ad esempio, Allianz è corresponsabile dello sviluppo di una soluzione assicurativa parametrica contro le alluvioni in Ghana, progettata per favorire le famiglie povere e vulnerabili e migliorare la resilienza climatica e finanziaria del Paese²⁶.

Un altro importante esempio del nostro impegno per imprimere un cambiamento è la formazione della NZAOA²⁷, promossa dalle Nazioni Unite, che Allianz ha contribuito a istituire nel 2019. Si tratta di un'iniziativa promossa dai membri, ovvero investitori istituzionali (87 a dicembre 2023, con un patrimonio gestito di 9.500 miliardi di dollari²⁸), che si impegnano ad azzerare le emissioni GHG dei loro portafogli entro il 2050. La NZAOA chiede ai membri di tenere conto delle migliori conoscenze scientifiche disponibili, incluse le scoperte dell'IPCC, e di riferire regolarmente i progressi compiuti, stabilendo anche obiettivi intermedi ogni cinque anni, in linea con l'articolo 4.9 dell'Accordo di Parigi²⁹. I membri della NZAOA sono i primi nel settore finanziario a stabilire obiettivi intermedi, che prevedono *range* di riduzione delle emissioni per il 2025 e per il 2030. Da allora sono state create molte altre alleanze, dando vita a un movimento di iniziative net-zero nel settore finanziario e non solo.

In questo contesto, dalle nostre relazioni sui progressi compiuti emerge che, oltre a stabilire degli obiettivi, siamo anche in grado di conseguirli. In questo modo dimostriamo che gli obiettivi sono raggiungibili e contribuiamo a generare fiducia. Per Allianz, si tratta di un altro modo per trasformare i rischi in opportunità e promuovere il cambiamento.

²⁶ Nell'ambito del progetto per il Ghana, il gruppo target di persone "povere e vulnerabili" è stato definito in base alla definizione della InsuResilience Global Partnership (IGP) / MCII: sono considerate vulnerabili le "persone che vivono con una PPA compresa tra 3,1 e 15 USD/giorno particolarmente esposte ai rischi climatici e ad alto rischio di (ri)cadere in condizioni di povertà a causa di eventi estremi legati ai cambiamenti climatici".

²⁷ Net-Zero Asset Owner Alliance promossa dalle Nazioni Unite – Iniziativa finanziaria del Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (unepfi.org)

²⁸ Membri – Iniziativa finanziaria del Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (unepfi.org)

²⁹ AOA-COMMITMENT-DOC-2022.pdf (unepfi.org)

6. Governance: la struttura alla base del nostro impegno

Nella nostra organizzazione ci impegniamo per creare società sostenibili. Agiamo con integrità.

Il successo di Allianz si basa sulla fiducia che i nostri clienti, gli investitori, i dipendenti e l'opinione pubblica ripongono nella nostra performance e integrità. Allianz promuove una cultura aziendale basata sulla responsabilità individuale e collettiva per un comportamento etico e il rispetto delle regole. Agiamo con integrità e ci impegniamo a rispettare leggi, regolamenti e altre norme esterne che disciplinano le nostre attività.

La sostenibilità è governata dal Board of Management e supervisionata dal Supervisory Board di Allianz SE, con il supporto del Group Sustainability Committee e del Group Sustainability Board.

Il Group Sustainability Board, coadiuvato dal Chief Sustainability Officer, attua la strategia e coinvolge i colleghi dell'intera azienda. Inoltre, a livello locale, la responsabilità per l'integrazione della sostenibilità è affidata al Board, con il supporto di almeno un Sustainability Lead. Integriamo adeguatamente la sostenibilità nei nostri sistemi di remunerazione, incoraggiando i membri del Board a tenere conto dei fattori ambientali, sociali e di *governance* durante il processo decisionale. Il nostro approccio associa responsabilità e *governance* per promuovere una strategia coerente. Per informazioni più dettagliate si rimanda al Non Financial Statement e Bilancio di Sostenibilità.



Interazione costante e allineamento con i comitati e i responsabili delle funzioni del Gruppo su temi di sostenibilità

Interazione costante e allineamento con i rappresentanti delle entità operative su temi di sostenibilità

Grafico 2: Governance

Appendice

I) Come orientarsi nel panorama del reporting in continua evoluzione

In Allianz apprezziamo la fiducia dimostrata dai nostri gruppi di stakeholder, tra cui clienti, azionisti e dipendenti, e rendiamo conto delle nostre attività.

Allineiamo il nostro approccio di gestione e reporting agli standard internazionali, come la Global Reporting Initiative (GRI) e agli indici di sostenibilità riconosciuti. Rimaniamo aggiornati sugli sviluppi degli standard e delle normative in materia di reporting, comprese le iniziative della Commissione europea (CE), dell'International Sustainability Standards Board (ISSB) e del World Economic Forum (WEF).

Allianz dovrà conformarsi alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) entro l'esercizio 2024. A tale scopo, è stato creato un progetto di implementazione dedicato, in base al quale abbiamo scelto di allinearci alla CSRD già con le nostre relazioni relative all'esercizio 2023 sui temi "Cambiamento climatico" e "Personale aziendale", anticipandone la struttura e molti requisiti contenutistici. Per tutte le questioni rilevanti, l'informativa in conformità alla CSRD sarà completa a partire dalle relazioni relative all'esercizio 2024.

Il nostro ecosistema di reporting

Allianz dispone di due prodotti principali per il reporting in materia di sostenibilità: la Dichiarazione Non Finanziaria (DNF), che fa parte della Relazione annuale del Gruppo, e il Bilancio di sostenibilità. Altri prodotti di reporting sono il People Factbook, la Strategia fiscale del Gruppo Allianz, la Presentazione agli analisti, la presente versione breve del Bilancio di sostenibilità e le Note esplicative, che illustrano la nostra metodologia.

Per valutare la qualità e l'affidabilità del reporting, la società di revisione PricewaterhouseCoopers GmbH (PwC) ha condotto controlli di qualità a partire dal 2016; anche quest'anno tali controlli sono stati eseguiti con una ragionevole garanzia per la DNF.

Inoltre, un numero crescente di entità operative di Allianz ora pubblica il proprio Bilancio di sostenibilità, in conformità ai requisiti delle normative locali e al servizio degli stakeholder locali. Tali rapporti possono essere scaricati dai siti web delle sedi locali di Allianz.

Temi e aspetti rilevanti

I principali argomenti trattati nel Bilancio di Sostenibilità sono stati selezionati attraverso la nostra analisi di materialità 2021, che soddisfa i principi GRI per la definizione dei contenuti dei rapporti (accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità).

Nel 2023 abbiamo condotto un processo di valutazione della doppia materialità solido e completo, in conformità alla CSRD e ai relativi principi europei di rendicontazione di sostenibilità (ESRS), tenendo conto dell'evoluzione della metodologia per coprire la materialità finanziaria (rischi e opportunità dal punto di vista aziendale) e la materialità d'impatto (effetti sulle persone e sul pianeta). Questo ci ha permesso di approfondire l'analisi di questioni precedentemente individuate come rilevanti per i nostri principali stakeholder.

In questo modo abbiamo anche potuto estendere la nostra valutazione a questioni di sostenibilità che finora non sono state al centro dell'attenzione, ma che stanno diventando sempre più importanti, grazie all'evoluzione dei dati, dei metodi e delle linee guida generali nell'ambito della ricerca e della normativa. Il processo, la metodologia e i risultati della valutazione della doppia materialità sono stati esaminati e approvati dal Group Sustainability Board. Inoltre, nell'ambito del processo di approvazione dell'Annual Report del Gruppo Allianz è stata rilasciata l'approvazione del Board of Management.

I temi "Cambiamento climatico" e "Personale aziendale" sono aree strategiche per la sostenibilità del Gruppo Allianz, supportate dalla valutazione di materialità della GRI e confermate dalla valutazione della doppia materialità ai sensi della CSRD.

Per ulteriori dettagli sulla nostra strategia di allineamento alla CSRD, si rimanda a: Non Financial Statement e Bilancio di Sostenibilità.

Il processo di *governance* per la dichiarazione non finanziaria è allineato a quello utilizzato per il reporting finanziario. Questo è il 23° anno che pubblichiamo il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Allianz.

II) Panoramica delle regole e dei processi in atto

Processi di integrazione della sostenibilità	Aree di business			Dettagli
	Assicurazione ramo Danni	Investimenti proprietari (quotati)	Investimenti proprietari (non quotati)	
Processo di rinvio e valutazione della sostenibilità (comprese aree di business sensibili, Paesi sensibili)	●		●	Integrazione sistematica dei rischi di sostenibilità attraverso una <i>due diligence ad hoc</i> delle operazioni critiche.
Processo di assegnazione del punteggio di sostenibilità (includere emissioni di carbonio, emissioni tossiche e rifiuti, gestione del lavoro, etica aziendale ecc.)		●		Integrazione sistematica dei fattori di sostenibilità tramite l'approccio per l'assegnazione del punteggio di sostenibilità.
Processo di esclusione della sostenibilità (inclusi carbone, sabbie bituminose, armi controverse, diritti umani)	●	●	●	Esclusione di operazioni di investimento e assicurazione in aree di business critiche.
Impegno per la sostenibilità e dialoghi sui rischi (su temi come sostenibilità, clima e diritti umani)	●	●		<i>Engagement</i> continuo con le società in cui investiamo e con la clientela su aspetti di sostenibilità
Sostenibilità nella selezione dei partner commerciali (compresi <i>asset manager</i> , riassicuratori ecc.)	●	●	●	Inclusione di criteri di sostenibilità nella selezione, nella nomina e nel monitoraggio dei partner commerciali.

Grafico 3: Norme e processi

III) Obiettivi di sostenibilità legati alla remunerazione del Board of Management di Allianz SE

Nel 2023 e per il 2024, gli obiettivi del Board of Management sono stati ulteriormente sviluppati per riflettere le priorità in materia di sostenibilità. La tabella seguente descrive gli obiettivi in maggior dettaglio. Rispetto alle pubblicazioni dello scorso anno, sono state apportate lievi modifiche redazionali per ragioni di coerenza con le lettere sugli obiettivi dei membri del Board di Allianz SE. Gli obiettivi sottostanti rimangono invariati rispetto allo scorso anno.

I nostri obiettivi	Obiettivi del Board 2023	Risultati 2023	Obiettivi del Board 2024	Maggiori dettagli nella DNF	
Globali	Raggiungere una solida posizione di sostenibilità (massima performance in DJSI, MSCI)	DJSI / Global CSA di S&P ¹ : 3° MSCI ² : AA	Raggiungere una solida posizione di sostenibilità (massima performance in DJSI, MSCI)	Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione relativa alla <i>governance</i> e strategia in materia di sostenibilità aziendale	
	Garantire soluzioni sostenibili negli investimenti e nei prodotti proprietari	L'ambito degli Investimenti Sostenibili è cresciuto con l'aggiunta di titoli sub-sovrani, aumento attivo, crescita del valore di mercato e ulteriore espansione dell'ambito; sono stati creati un quadro di riferimento per prodotti sostenibili di risparmio nel ramo Vita e un piano di crescita per soluzioni assicurative sostenibili nel ramo Danni	Garantire soluzioni sostenibili negli investimenti e nei prodotti proprietari	Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione relativa alle questioni ambientali e ai regolamenti UE sulla tassonomia	
	Definire il posizionamento in ambito sociale in linea con lo scopo di Allianz, concentrandosi sull'Obiettivo di sviluppo sostenibile 8 (SDG 8)	Definizione del posizionamento sociale, con focus sulla resilienza della società, l'educazione (finanziaria) e l'occupabilità, inclusa la formazione permanente		Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione relativa alle questioni sociali	
Ambientali	Decarbonizzazione	Riduzione del 50% delle emissioni di gas serra per dipendente da parte delle Operation entro il 2023 (rispetto al 2019) e consumo di elettricità rinnovabile al 100% nel 2023	Riduzione delle emissioni di gas serra da parte delle Operation (-62%) e aumento della quota di elettricità da fonti rinnovabili al 100% ³	Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione relativa alle questioni ambientali	
		Continuare a perseguire l'obiettivo "net-zero", in particolare in linea con i nostri impegni delle Net-Zero Alliances	Le emissioni di gas serra degli Investimenti Proprietari sono state ridotte prima dell'obiettivo (oltre il 40%). Inoltre, è stato pubblicato il Piano di transizione a zero emissioni nette di Allianz, che, oltre agli obiettivi per il 2030 per gli Investimenti Proprietari, include il ramo Danni e le Operation	Continuare ad attuare il piano di transizione per raggiungere gli impegni di azzeramento netto da parte delle nostre attività e Operation	Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione relativa alle questioni ambientali
Sociali	Fidelizzazione del cliente	Sviluppo del Net Promoter Score digitale (dNPS) rispetto all'anno precedente e al livello generale degli obiettivi	Raggiunto il 59% di Loyalty Leader in tutti i segmenti di attività ⁴	Sviluppo del Net Promoter Score digitale (dNPS) rispetto all'anno precedente e al livello generale degli obiettivi	Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione relativa a consumatori/ vendite responsabili.
	Coinvolgimento dei dipendenti	Sviluppo dell'Indice di Meritocrazia Inclusiva Interna (IMIX) e del Work Well Index + (WWI+) rispetto all'anno precedente e al livello generale degli obiettivi	IMIX: 81% (2022: 79%) WWI+: 76% (2022: 71%)	Sviluppo dell'Indice di Meritocrazia Inclusiva Interna (IMIX) e del Work Well Index+ (WWI+) rispetto all'anno precedente e al livello generale degli obiettivi	Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione relativa all'importanza dei dipendenti
	Occupabilità e formazione permanente	n.d.		Garantire un percorso di formazione permanente	Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione relativa all'importanza dei dipendenti
Governance	Contributo alla leadership, con particolare attenzione ai valori che accomunano i dipendenti di Allianz (Eccellenza verso il cliente e sul mercato, Leadership collaborativa, Spirito di impresa e Fiducia)	Tutti i membri del Board soddisfano pienamente gli standard e i requisiti di leadership sulla base della valutazione di un ampio feedback a 360 gradi (inclusi i colleghi, le linee di reporting e altri membri del personale)	Contributo alla leadership, con particolare attenzione ai valori che accomunano i dipendenti di Allianz (Eccellenza verso il cliente e sul mercato, Leadership collaborativa, Spirito di impresa e Fiducia)	Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione relativa all'importanza dei dipendenti	

1 Le prime 5 tra le società valutate, ammissibili al DJSI a livello di settore; 3° punteggio più alto nel settore assicurativo con 82/100 - data di valutazione: 31 dicembre 2023.

2 L'utilizzo da parte di Allianz di dati di MSCI ESG research LLC o delle sue affiliate ("MSCI") e l'uso di loghi, marchi di prodotto, marchi di servizio o nomi di indici MSCI non costituisce una sponsorizzazione, un'approvazione, una raccomandazione o una promozione di Allianz da parte di MSCI. I servizi e i dati di MSCI sono di proprietà di MSCI o dei suoi fornitori di informazioni e vengono forniti così come sono e senza garanzie. I nomi e i loghi di MSCI sono marchi di prodotto o marchi di servizio di MSCI.

3 Per maggiori dettagli sulle fonti di energia elettrica rinnovabile, si rimanda alla sezione relativa a consumi e mix energetici.

4 Loyalty Leadership è una categoria interna al dNPS che descrive la performance di Allianz rispetto al resto del mercato a livello locale. La Loyalty Leadership è la migliore delle quattro categorie del sistema di valutazione (Below Market / At Market / Above Market / Loyalty Leader).

Allianz SE

Königinstraße 28
80802 Monaco di Baviera
Germania

www.allianz.com/sustainability

La traduzione in lingua italiana del presente documento di Allianz SE è fornita per solo scopo divulgativo. Qualsiasi responsabilità legale fa capo esclusivamente alle versioni originali in lingua tedesca e inglese.